

LA MINORANZA

«Totale chiusura
del centrodestra
sui temi sociali»

SINISTRA ed Ecologia, Insieme per Legnano, Italia dei Valori e Partito democratico si sono riuniti ieri nella sede del Pd di via Bramante per rimarcare la totale chiusura al dialogo della maggioranza soprattutto per quanto riguarda «delle politiche sociali condivise a favore delle famiglie legnanesi in un momento di grave crisi economica». «Avevamo scelto la formula dell'ordine del giorno proprio con la finalità di favorire un dialogo con la maggioranza su questi temi - esordisce Raffaele Giordano di Italia dei Valori -. Ebbene, su 31 ordini da noi presentati, ne sono stati recepiti 6. Un segnale di netta chiusura e di indisponibilità è arrivato dal centro destra». E sempre Giordano a fornire qualche esempio: «Avevo proposto la riduzione della Tia (la nuova sigla della tassa rifiuti) del 20% per quelle famiglie che reimpiegano in proprio la frazione organica come viene fatto a Canegrate. O di ridurre le rette degli asili nido per quelle famiglie con tre figli a carico in cui uno dei due genitori è in cassa integrazione». «Stessa chiusura di fronte alla nostra richiesta di un maggiore impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per la creazione di una commissione sulle pari opportunità - incalza Stefano Quaglia del Pd -. Vitali ci ha spiegato a chiare lettere che non crede a questo tipo di commissioni, perché per lui contano i fatti. Allora pongo una domanda: "Quante donne assessore abbiamo in Giunta?" Nessuna». Fra i 6 approvati, quello che impegna ad approntare delle linee guida sulle antenne telefoniche uno che impegna alla realizzazione di una materna al quartiere S. Paolo e uno per il monitoraggio relativo alle assegnazioni delle case comunali e la loro accelerazione.

I. A.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

